

**AZIENDA SANITARIA LOCALE
NAPOLI 1 CENTRO**

via Comunale del Principe n°13/A - 80145 - Napoli - C.F. 06328131211

tel. 081-254.44.03, email protocollo generale@asnapoli1centro.it, PEC asnapoli1centro@pec.asina1centro.it

DIRETTORE GENERALE

IN EVIDENZA, a mezzo email

- a tutti gli **ISTITUTI SCOLASTICI STATALI**
c.a. Dirigente Scolastico
agli indirizzi ricevuti dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
- a tutti gli **ISTITUTI SCOLASTICI COMUNALI** con
c.a. Dirigente Municipalità da n°1 a n°10
agli indirizzi ricevuti dalla Direzione Generale Comune di Napoli
- p.c. Preg.mo Presidente Giunta Regione Campania
On.le Vincenzo De Luca
per il tramite dell'Ufficio di Gabinetto
email capogabinetto@regione.campania.it
- p.c. Spett.le Unità di Crisi regionale COVID-19
email tf.covid19@regione.campania.it
- p.c. Preg.mo Direttore Generale - dott. Antonio Postiglione
Direzione Generale regionale per la tutela della salute
email dg04@regione.campania.it
- p.c. Spett.le Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
c.a. Direttore Generale dott.ssa Luisa Franzese
con l'invito a diffondere la presente ad eventuali Istituti Scolastici privati non presenti in indirizzo
email direzione-campania@istruzione.it
- p.c. Spett.le Comune di Napoli
c.a. Direttore Generale dott.ssa Patrizia Magnoni
con l'invito a diffondere la presente ad eventuali articolazioni comunali competenti non presenti in indirizzo
email direzione.generale@comune.napoli.it
- p.c. Preg.mo Direttore Dipartimento Cure Primarie
dr. Giuseppe Matarazzo
email giuseppe.matarazzo@asnapoli1centro.it
- p.c. Preg.mo Direttore U.O.C. Programmazione Attività Assistenza Primaria
dr. Pasquale Izzo
con l'invito a diffondere la presente a tutti i coordinatori AFT, ai singoli MMG e PLS
email pasquale.izzo.dipass@asnapoli1centro.it
- p.c. Preg.mi Direttori U.O.D. Prevenzione Collettiva
ad ogni singola email delle cinque U.O.D. P.C.

Oggetto: **COVID-19. SCUOLA SICURA**

COMUNICAZIONE in merito compiti e funzioni dei soggetti coinvolti nelle procedure di gestione casi positivi/contatti stretti Covid-19 in ambito scolastico.

con riferimento a quanto in oggetto ed a seguito di alcune segnalazioni pervenute da quanti in indirizzo in merito alle "**PROCEDURE relative a casi COVID positivi/contatti stretti in ambito scolastico**" si rende necessario specificare alcuni compiti e funzioni degli "attori" coinvolti con particolare riferimento al "**ritorno a scuola**", ad integrazione di quanto già definito con precorsa corrispondenza:

competete alla Unità Operativa di Prevenzione Collettiva competente per territorio

- rilasciare all'Istituto scolastico l'attestazione di fine quarantena dei contatti stretti di caso positivo alla scadenza del 14° giorno;
comunicare ai singoli soggetti contatti stretti di caso positivo alla scadenza del 14° giorno la fine in subordine
- rilasciare, oltre che ai singoli soggetti, anche all'Istituto scolastico l'attestazione di fine quarantena dei contatti stretti di caso positivo per i contatti che hanno avuto esito negativo al test antigenico/molecolare eseguito in 10ª giornata;

competete al Medico di Medicina Generale / Pediatra di Libera Scelta

- rilasciare al proprio assistito "caso positivo" il certificato di riammissione a scuola dopo l'attestazione da parte della Unità Operativa di Prevenzione Collettiva competente per territorio di fine isolamento.

Nella certezza che è intendimento delle parti rendere trasparente, proficuo e costruttivo il confronto, fermo restando il principio della reciproca autonomia e della distinzione dei ruoli, si coglie l'occasione per ringraziare ancora una volta quanti in indirizzo per l'impegno profuso nel segnalare ogni episodio di positività con tempestività e completezza dei dati, contribuendo notevolmente a rendere il lavoro conseguenziale di competenza dell'ASL più preciso ed allo stesso modo tempestivo e completo.

Distinti saluti.

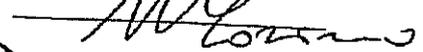
il Direttore Dipartimento di Prevenzione
dr.ssa Lucia Marino



il Direttore Generale
dott. ing. ~~Ciro Verdoliva~~



il Direttore Sanitario
dr.ssa Maria Corvino





lavoro per garantire salute



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale
Ufficio di Staff Tecnico- Operativo
Comitato ex art. 24 per la Pediatria di Libera Scelta*

Emergenza Covid-19

"RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA"

LEGENDA:

- 1) *Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia - pag. 1***
- 2) *Percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per Covid-19: flow chart – pag. 2***
- 3) *Alunni con fragilità – pag. 3***
- 4) *Covid-19: attestazioni/certificazioni mediche di riammissione a scuola dopo assenza per motivi di salute – pag. 4***
- 5) *Assenza scolastica per motivi di salute in epoca Covid-19: scenari possibili – pag. 5***

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS-CoV-2 NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA

Reportistica COVID-19 in SP/UPU

SINTOMI DI SOSPETTO PER COVID-19 più comuni nei bambini (ECDC, 31 luglio 2020)

febbre superiore a 37,5°C, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale.

COSA DEVONO FARE I GENITORI

- misurare la T° ogni giorno prima di portare il bambino a scuola
- comunicare tempestivamente le assenze per motivi sanitari
- comunicare immediatamente alla scuola se l'alunno è stato a contatto stretto con un caso confermato COVID-19 (es. convivente di un caso positivo);
- tenere a casa il bambino in caso di sintomi sospetti per COVID-19
- contattare il Pediatra se presenti sintomi sospetti per COVID-19 (non recarsi autonomamente all'ambulatorio o al Pronto Soccorso)

COSA DEVE FARE LA SCUOLA

- In caso di sintomi insorti a scuola, isolare il bambino, assicurare il distanziamento e assicurarsi, altresì, che il bambino > 6 anni indossi correttamente la mascherina
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (che consiste in tutte le buone pratiche di igiene, dal colpo di tosse/starnuto da compiersi in un fazzolettino di carta o nella piega del gomito al lavaggio delle mani) e il distanziamento
- Avvisare i genitori
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno è tornato a casa
- Chiudere e sanificare le aree utilizzate da un soggetto risultato positivo nei 7 giorni precedenti
- Comunicare al DdP i nominativi dei contatti stretti nelle 48 ore precedenti di un caso positivo
- Comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe;

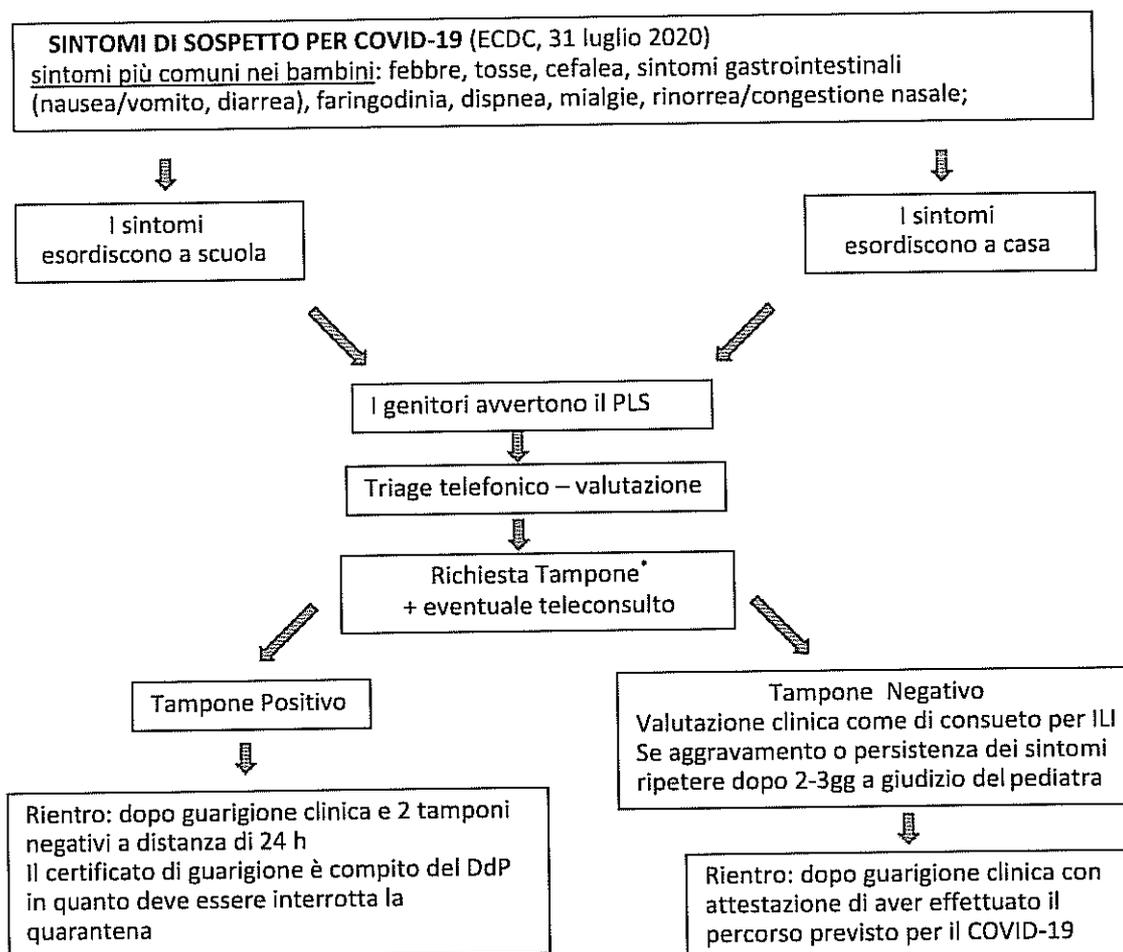
COSA DEVE FARE IL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE (DdP)

- identificare le figure professionali di riferimento per il collegamento funzionale tra scuola e medici curanti
- in caso di tampone positivo
 - effettuare indagine epidemiologica
 - informare, in collaborazione con il dirigente scolastico, le famiglie dei bambini/studenti individuati come contatti stretti e predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola;
 - porre i contatti stretti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato.
 - avvisare il medico curante dei contatti stretti
 - predisporre la sanificazione degli ambienti in caso di positività
 - decidere su eventuali chiusure parziali o totali della scuola
 - tamponi di controllo (due a distanza di 24 ore uno dall'altro). Rientro a scuola se entrambi tamponi negativi (Certificazione della ASL importante per chiudere la quarantena)
- decidere la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- sorveglianza attiva dei soggetti fragili in accordo con PLS e MMG

COSA DEVE FARE IL PEDIATRA DI FAMIGLIA

- valutare clinica (triage telefonico) del caso segnalato dai genitori
- richiedere tempestivamente il test diagnostico in caso di sintomi sospetti per COVID.19
- se il tampone è negativo, valutare se ripeterlo dopo 2-3 giorni in base all'evoluzione clinica del caso
- se il test risulta negativo far rientrare a scuola dopo guarigione clinica e attestazione dell'esecuzione del percorso
- comunicare eventuali "soggetti fragili" (es. bambini cronici o affetti da patologie polmonari o con immunodeficienza) maggiormente a rischio di complicanze da COVID

PERCORSO DIAGNOSTICO-TERAPEUTICO E DI PREVENZIONE PER COVID-19



CERTIFICAZIONI/ATTESTAZIONI

1. Attestazione per il rientro a scuola in caso di tampone negativo.

Si attesta che.....può essere riammesso in comunità in quanto, sulla base della documentazione acquisita, è stato seguito il percorso diagnostico terapeutico e di prevenzione per COVID-19, come disposto da documenti nazionali e regionali.

2. Certificato per il rientro a scuola in assenza di tampone ovvero per assenze dovute a sintomi non sospetti COVID-19 (es. trauma, impetigine, coxalgia benigna, etc.).

In questi casi per le modalità di rientro si dovrà tener conto di quanto previsto dal decreto del Ministro dell'Istruzione del 3 Agosto 2020, per i bambini 0-6 anni e di eventuali normative regionali in tema di certificazione per il rientro scolastico.

- Da inoltrare attraverso piattaforma **e-covid sinfonia** specificamente implementata e approvata dall'unità di crisi "covid" Regione Campania nel protocollo operativo del 15 maggio 2020

ALUNNI CON FRAGILITA'

Il Rapporto dell'ISS n° 58 /2020 indica la necessità di identificare all'interno della comunità scolastica i bambini e ragazzi che presentano condizioni di fragilità, che andrebbero tutelati attraverso una prevenzione più accorta e la precoce identificazione dei casi di COVID-19.

Infatti le regole sul distanziamento fisico, per gli alunni con disabilità certificata, dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, con la finalità per questi alunni del diritto allo studio in sicurezza.

Il punto 1.2 del Rapporto ISS recita: ***"In questo contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG, ecc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni dovrebbe essere concertata tra il referente scolastico per COVID- 19 e la ASL, in accordo/con i PLS e MMG (si ricorda che i pazienti con patologie croniche in età adolescenziale possono rimanere a carico del PLS fino a 16 anni. Da ciò si evince la necessità di un accordo primario con i PLS che hanno in carico la maggior parte dei pazienti fragili fino a questa età, nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19".***

I genitori dei bambini con patologie croniche (AIR PLS 2015, allegato 2), prioritariamente quelle che riguardano le patologie dell'apparato cardio-respiratorio, le malattie oncologiche e le immunodeficienze, possono chiedere al loro Pediatra di famiglia di certificare la sussistenza di una patologia cronica e consegnare la certificazione alla Direzione Scolastica.

Rientrano nel *concetto di fragilità* tutte quelle patologie che, sebbene non comprese nell'elenco suindicato, impediscono ai bambini e agli adolescenti di osservare le semplici raccomandazioni per contenere il contagio da Coronavirus (uso di mascherina, distanziamento sociale, etichetta respiratoria e igiene delle mani).

Infatti scopo del Rapporto è la possibilità di avere una visione chiara della popolazione scolastica *"fragile"* per ciascun istituto, in modo da programmare un piano strategico per meglio garantire la sicurezza di questi alunni e intensificare la sorveglianza epidemiologica, assicurando a tutti il Diritto Costituzionale allo studio.

"Particolare attenzione, quindi, andrebbe posta per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata. Particolare attenzione va posta agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici".

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo si potrebbero prevedere per gli alunni *"fragili"*:

- un accesso distanziato nei tempi e luoghi;
- una posizione in classe che consenta una migliore sorveglianza del docente;
- l'allontanamento precauzionale in caso di sospetto COVID-19 in classe oppure un precoce isolamento;
- uno screening più urgente in caso di sospetto COVID-19.

Deve essere chiaro a tutti che questi alunni spesso rimarranno a casa per motivi precauzionali e che quindi la loro riammissione dovrà essere possibile con la autocertificazione dei genitori, altrimenti rischieremo di effettuare numerosi tamponi rino-faringei inappropriati e inutili.

COVID-19: ATTESTAZIONI/CERTIFICAZIONI MEDICHE DI RIAMMISSIONE A SCUOLA DOPO ASSENZA PER MOTIVI DI SALUTE

Si richiama l'attenzione sulle disposizioni nazionali e regionali relative al rilascio delle certificazioni mediche, comprese quelle in oggetto, in ottemperanza al *Rapporto ISS n.58/2020 (Vers. 28 agosto 2020)* allegato al DPCM 7 settembre 2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 222 del 7 settembre 2020

PREMESSA

- All'apertura dell'anno scolastico e/o alla ripresa dell'attività didattica dopo periodo di chiusura, NON è previsto il certificato medico di ammissione e/o rientro per scuole di ogni ordine e grado della Campania;
- in caso di assenze scolastiche per motivi diversi da quelli di salute (familiari, personali, ecc.), anche superiori a 5 giorni, non è prevista la presentazione di certificato medico al rientro, ma sarà sufficiente un'autodichiarazione dei genitori/tutori (art. 47 DPR 445/2000).

ASSENZA SCOLASTICA PER MOTIVI DI SALUTE IN EPOCA COVID SCENARI POSSIBILI:

1) ASSENZA SCOLASTICA PER MANIFESTAZIONE DI SINTOMI DI SOSPETTO DI COVID-19

- o ALUNNO CON SINTOMATOLOGIA A SCUOLA O A CASA, POSITIVO AL TEST DIAGNOSTICO:

Sarà sufficiente un'attestazione della ASL di guarigione e di interruzione della quarantena, a seguito di due tamponi negativi effettuati a distanza di 24 ore l'uno dall'altro.

- o ALUNNO CON SINTOMATOLOGIA A SCUOLA O A CASA, NEGATIVO AL/AI TEST DIAGNOSTICO/I:

Il Pediatra di Famiglia rilascia l'attestazione sulla base dell'esito del tampone naso-faringeo e del monitoraggio costante fino a guarigione clinica (*Allegato 1*), senza visitare l'assistito.

Nel caso in cui il genitore rifiuti di sottoporre il/la proprio/a figlio/a al test molecolare, il minore rimarrà in isolamento domiciliare per 14 giorni se asintomatico, e per 14 giorni dopo la guarigione clinica se presenta sintomi compatibili con COVID-19.

Sarà il Dipartimento di Prevenzione a stabilire se, in base alla situazione epidemiologica, testare almeno una volta entro la fine della quarantena tutti i contatti di caso (sintomatici e asintomatici) per la riammissione in collettività.

2) ASSENZA SCOLASTICA PER MOTIVI DI SALUTE DIVERSI DA SINTOMI DI SOSPETTO DI COVID-19

Il certificato (*Allegato 2*) deve essere richiesto:

- A. dopo il terzo giorno di assenza - cioè per l'alunno che rientra dal quinto giorno dall'inizio della malattia - nei servizi educativi e nella scuola dell'infanzia (Decreto Ministero Istruzione n.80 del 3 agosto 2020);
- B. dopo il quinto giorno di assenza - cioè per l'alunno che rientra dal settimo giorno dall'inizio della malattia - nella scuola primaria e secondaria (D.P.R. n. 1518 del 22 dicembre 1967, Art. 42).

Allegato 1)

"Attesto che, nato a il, residente a in Via, sulla base della documentazione clinica acquisita, può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19, come disposto dal Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020".

Allegato 2).

"Certifico che nato a ilresidente a in Via, sulla base dell'esame clinico e dell'anamnesi personale e familiare riferita, non presenta al momento segni clinici e/o sintomi riferibili a malattie infettive in atto.

Per quanto sopra esposto, si rilascia il presente certificato di riammissione a scuola / in comunità.



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale
Ufficio di Staff Tecnico- Operativo
U.O.D. – Attività Consultoriali e Materno Infantile
U.O.D. – Accreditemento Istituzionale
Comitato ex art. 24 per la Pediatria di Libera Scelta
Comitato ex art. 24 per la Medicina Generale
Assessorato Regionale all'Istruzione

m_pi..AODRCA.REGISTRO UFFICIALE.I.0030071.02-10-2020
REGIONE CAMPANIA

Prot. 2020. 0455927 01/10/2020 14,43

Ritt. : 520431 STAFF - Funzioni di supporto t...

Dest. : USR CAMPANIA

Classifica : 15. Fascicolo : 1 del 2020



Gent.ma
Dott.ssa Luisa Franzese
Dirigente U.S.R. Campania
Via Ponte della Maddalena, 55
80142 Napoli

drca@postacert.istruzione.it

Ai Direttori Generali
Aziende Sanitarie Locali
della Regione Campania
L O R O S E D I

Oggetto: integrazione documento "Rientro a scuola in sicurezza"

In riferimento al documento riportato a margine e alla luce delle più recenti indicazioni emanate dal competente Ministero della Salute, nonché dalle ulteriori valutazioni compiute sugli effetti "empirici" scaturenti dalla sua applicazione, si ritiene necessario integrare lo stesso come segue:

- 1) in relazione al Capitolo "ALTRE CERTIFICAZIONI", a seguito di specifiche puntualizzazioni richieste, si precisa:
 - per la riammissione a scuola dopo malattia, il DPR n. 1518 del 22/12/1967 (art. 42) indica che «L'alunno che sia rimasto assente per malattia dalla scuola per più di 5 giorni, può essere riammesso soltanto dal Medico Scolastico ovvero in assenza di questi, dietro presentazione alla Direzione della scuola o dell'Istituto di una dichiarazione del Medico curante circa la natura della malattia e l'idoneità alla frequenza».

Tale certificato, pertanto, va rilasciato al 6° giorno di assenza (... assente per più di 5 giorni ...). In pratica esso va richiesto dalla scuola all'alunno che rientra dal 7° giorno dall'inizio della malattia.

Detta indicazione, tuttora vigente, è differente da quanto indicato nel protocollo del 2010 sottoscritto tra il MIUR – Direzione Scolastica Regionale della Campania e la FIMP - pubblicato sul sito dell'Ufficio Scolastico Regionale della Campania News 15 settembre 2010 - che per un refuso mai corretto, infatti, pur citando il DPR del 1967, era erroneamente indicata la richiesta del certificato al rientro dal 6° giorno di malattia.

- 2) Ha generato dubbi l'allegato 5) "autodichiarazione dei genitori per il rientro dopo malattia inferiore a 4/6 giorni", perché, così come predisposto, potrebbe attribuire la responsabilità del rientro non al genitore, ma ad un terzo, in questo caso rappresentato dal MMG/PLS che, invece, è solo la figura professionale competente a somministrare il documento riepilogativo dei comportamenti avuti nell'ambito della prevenzione del Covid-19. Si allega alla presente, quindi, il nuovo format da suggerire ai genitori nella fattispecie in questione.

Il Presidente del Comitato
ex.art. 24 per la Medicina Generale
Dott. Ugo TRAMA

Il Presidente del Comitato
ex.art. 24 per la Pediatria di Libera Scelta
Dott. Pietro BUONO

Il Direttore Generale Tutela della Salute
Avv. Antonio POSTIGLIONE

